

» Corriere Del Mezzogiorno > Napoli > Cronaca > *Tagli Alla Sicurezza, I Sindacati Di Polizia accolgono Maroni Co*

IL MINISTRO NEL CAPOLUOGO ETNEO PER UNA RIUNIONE SUL VILLAGGIO DELLA SOLIDARIETA'

# Tagli alla sicurezza, i sindacati di polizia accolgono Maroni con una protesta

*Volantinaggio sotto la Prefettura: «I tagli del governo incidono pesantemente sull'operatività»*

CATANIA - Il ministro dell'Interno Maroni è arrivato a Catania per partecipare a una riunione con i sindaci dell'area del calatino sud Simeto per la presentazione del Villaggio della solidarietà che verrà realizzato nel residence degli Aranci di Mineo per ospitare i migranti che giungono in Sicilia dal Nordafrica. Mentre in Prefettura è in corso il vertice, però, all'esterno del palazzo i sindacati di polizia Siulp, Sap, Siap, Silp Cgil, Ugl Polizia e Coisp del capoluogo etneo stanno effettuando un volantinaggio per protestare contro i tagli alla sicurezza.

**«Signor ministro», è scritto nel volantino, «i poliziotti non vogliono più essere presi in giro con false promesse. Dia fine alla propaganda e passi a fatti concreti». «Il governo Berlusconi», si legge ancora nel volantino, «volta le spalle alla sicurezza dei cittadini siciliani e si preoccupa di cristallizzare i nuovi migranti nella terra di Sicilia con l'apertura a Mineo dell'unico Centro di accoglienza per rifugiati in Italia». «A causa del blocco individuale del reddito voluto dalla legge finanziaria 2010», scrivono, «i poliziotti catanesi da giugno potrebbero essere non utilizzabili per la sicurezza e l'impiego eccezionale e continuo a cui saranno sottoposti rischia di esaurire le esigue risorse stanziare per il 2011».**

**Per i sindacati «i tagli del Governo incidono pesantemente sull'operatività** che consente a garantire l'ordine e la sicurezza pubblica e i poliziotti catanesi operano da anni in un territorio complesso, senza risorse adeguate: non vengono loro riconosciuti i sacrifici personali con cui sono riusciti ad assicurare alla giustizia elementi di spicco della criminalità organizzata, cosa di cui il ministro si vanta».

**Redazione online**

**28 febbraio 2011**

© RIPRODUZIONE RISERVATA